
 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Codice Etico adottato da Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale


(in seguito, per brevità, “Consorzio” o “Ente”)

STORICO DELLE MODIFICHE


Rev.	Data Approvazione CdA	Descrizione della modifica
0	24/11/2017	Prima emissione
1	06/11/2018	Revisione del Codice Etico agli artt. 3 Norme di comportamento; 4.1 Il personale; conflitto di interesse; 7 Conflitto di interesse; 11 Riservatezza delle informazioni.
2		
3		

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	FINALITÀ E FUNZIONI	4
1.2	PRINCIPI GENERALI.....	5
1.3	DESTINATARI.....	5
1.4	VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO.....	5
1.5	DOVERI DEL PERSONALE, DEGLI AMMINISTRATORI, DEI DIRIGENTI E DEI REVISORI	6
1.6	DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.....	8
1.7	AGGIORNAMENTI DEL CODICE ETICO.....	8
2	PRINCIPI GENERALI	8
2.1	I PRINCIPI DI RIFERIMENTO	8
2.2	RESPONSABILITÀ, CONFORMITÀ E LEGGI E REGOLAMENTI.....	9
2.3	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ.....	9
2.4	CORRETTEZZA.....	10
2.5	EFFICIENZA	10
2.6	SPIRITO DI SERVIZIO	10
2.7	RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E TUTELA DELL'AMBIENTE	10
2.8	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	11
2.9	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....	11
3	NORME DI COMPORTAMENTO.....	11
4	RAPPORTO CON IL PERSONALE	12
4.1	IL PERSONALE.....	12
4.2	SALUTE E SICUREZZA.....	13
5	RAPPORTO CON GLI UTENTI.....	13
6	RAPPORTI CON TERZI	14
6.1	PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI.....	14
6.2	CONTRIBUTI ED ALTRE SPONSORIZZAZIONI	14
6.3	CONDOTTA NELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	14
6.4	FORNITORI.....	15
6.5	AUTORITÀ GIUDIZIARIA	15
6.6	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	16
6.7	MASS MEDIA.....	17
7	CONFLITTO DI INTERESSI	18
8	USO SISTEMI INFORMATCI	18
8.1	TUTELA DEL DIRITTO DI AUTORE	19
9	REGALI E OMAGGI ED ALTRE UTILITÀ	20
10	TUTELA DELLA RISERVATEZZA	20
11	RISERVATEZZA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.....	20

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

12	TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	21
13	VERIFICA DELLE OPERAZIONI CONTABILI	22
13.1	PAGAMENTI E MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE.....	23
14	OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE	23
15	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	24
15.1	ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	24
15.2	DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO	24
15.3	AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	24
15.4	CONTROLLO DEL CODICE ETICO.....	24
15.5	SANZIONI	24
16	DISPOSIZIONI FINALI	25

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

1 INTRODUZIONE

1.1 Finalità e Funzioni

Il presente Codice etico (di seguito “Codice”) è una dichiarazione pubblica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Quale elemento di applicazione delle disposizioni dell’articolo 6 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 il presente Codice integra il quadro normativo al quale il Consorzio è sottoposto.

Inoltre il presente Codice Etico costituisce presupposto per i comportamenti che i dipendenti consortili sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione di fenomeni corruttivi e il rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione ai Sensi del D.lgs. 231/2001.

In ottemperanza del Decreto 231/2001 l’Ente si è dotato di un organo di controllo detto Organismo di Vigilanza (di seguito anche OdV).


Il presente Codice rappresenta la “carta dei diritti e dei doveri fondamentali” attraverso la quale il Consorzio chiarisce le proprie responsabilità etiche e sociali verso i diversi portatori di interessi interni (amministratori, dipendenti, responsabili, ecc..) ed esterni (utenti, fornitori, istituzioni, ecc.), ricercando forme di bilanciamento e/o punti di equilibrio tra i molteplici interessi e legittime pretese avanzate dai portatori di interessi.

Il primario obiettivo del Codice è quello di rendere esplicito un sistema di valori e di regole di condotta per il raggiungimento della missione del Consorzio che, quando condiviso, funge da collante, rafforza l’identità all’interno e la trasmette all’esterno.

Il Codice contiene principi e norme di comportamento mediante le quali si dà attuazione ai processi decisionali e si orientano i comportamenti dell’Ente a tutti i livelli. In definitiva, è uno strumento di governo delle relazioni tra l’ente e l’esterno, di gestione strategica e di disciplina del personale.

Le funzioni attribuite al Codice sono essenzialmente due:

- di incentivo, poiché genera una spinta all’osservanza di norme dalle quali dipendono il formarsi della reputazione del Consorzio e le relazioni fiduciarie;
- di natura cognitiva, poiché attraverso l’enunciazione di principi e regole è possibile riconoscere i comportamenti non etici e, conseguentemente, chiarire l’esercizio appropriato dell’autorità,

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

della delega, della discrezionalità e dell'autonomia decisionale di ogni individuo interessato, dentro e fuori l'organizzazione.

1.2 Principi Generali

- Gli amministratori e i dipendenti osservano la legge, il CCNL e i regolamenti consortili prestando la propria opera per il Consorzio con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di legalità, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Gli amministratori e i dipendenti svolgono i propri compiti perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui sono titolari.
- Gli amministratori e i dipendenti rispettano altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, lealtà, rispetto, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agiscono in posizione di imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
- Gli amministratori e i dipendenti esercitano i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
- Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, gli amministratori e i dipendenti assicurano la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni di qualunque tipo.


1.3 Destinatari

Sono considerati destinatari del Codice in prima istanza:

- I Consiglieri di Amministrazione;
- Il Comitato Amministrativo
- I Dirigenti ed i Dipendenti;
- Il Collegio dei revisori;
- I Consulenti;
- I Fornitori;
- Ogni altro ufficio o soggetto, privato e pubblico, che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione (per es. professionisti...) od opera nell'interesse di Consorzio.

1.4 Valore contrattuale del Codice Etico

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti al rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia, del Codice stesso, dei regolamenti e delle altre norme interne e ad applicarli con rettitudine ed equità.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nei confronti dell'Ente.

1.5 Doveri del personale, degli amministratori, dei dirigenti e dei revisori

Personale dipendente

I lavoratori dipendenti si obbligano ad osservare le disposizioni del presente Codice all'atto dell'assunzione o, se già avvenuta, al momento della divulgazione.

Tutti i dipendenti sono tenuti a conoscere il contenuto delle norme contenute nel Codice ed, in particolare, hanno il dovere di:


- Astenersi da ogni comportamento contrario a tali norme o alla legislazione vigente;
- Riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice, nonché qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta;
- Collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni, mantenendo la riservatezza richiesta;
- Collaborare con le strutture deputate, fornendo ogni informazione utile all'aggiornamento del Codice.

Personale responsabile/Dirigenti

Oltre agli obblighi validi per tutto il personale dipendente di cui al paragrafo precedente, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità nei confronti di personale sottoposto alla loro vigilanza e direzione devono evitare ogni abuso della propria posizione.

In particolare, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità devono:

- Svolgere con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, perseguire gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
- Comunicare, prima di assumere le funzioni, all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interesse con la funzione che svolge, e dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.
- Assumere atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

- Intraprendere con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, e segnalarlo tempestivamente all'OdV, prestando ove richiesta la propria collaborazione. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare.
- Evitare, nei limiti delle sue possibilità, che possano diffondersi notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti e favorire la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Ente.
- Essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore;
- Prendere le decisioni nella massima trasparenza ed essere in grado di poterne in ogni momento giustificare le ragioni;
- Respingere e/o non esercitare indebite pressioni sui propri collaboratori (per esempio volte a indurre il personale a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria).


I Responsabili devono vigilare sull'operato dei propri collaboratori e devono informare l'OdV di ogni possibile violazione delle norme dell'Ente.

Consiglieri e il Collegio dei Revisori

I Consiglieri ed il Collegio dei Revisori si obbligano ad osservare le disposizioni del presente Codice all'atto della nomina o, se già avvenuta, al momento della divulgazione.

I Consiglieri ed il Collegio dei Revisori in particolare devono:

- Astenersi da ogni comportamento contrario alle disposizioni del presente codice, allo statuto consortile e alla legislazione in vigore;
- Riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia in merito a ogni possibile violazione del Codice;
- Collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni, mantenendo la riservatezza richiesta;
- Essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore;
- Prendere le decisioni nella massima obiettività e trasparenza ed essere in grado di poterne in ogni momento giustificare le ragioni con esclusione di quelle personali astenendosi dall'assumerle nel caso di conflitto di interessi;
- Respingere indebite pressioni;
- Non determinare, né concorrere a determinare, situazioni di privilegio;
- Non utilizzare indebitamente il proprio potere decisionale e gestionale allo scopo di conseguire vantaggi per sé o per altri.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

La responsabilità dei componenti il Comitato Amministrativo è valutata dal consiglio di Amministrazione ai fini del procedimento di decadenza previsto dall'art. 40 dello Statuto consortile, fatto salvo quanto disposto dalla legge per i profili di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile.

1.6 Diffusione ed osservanza del Codice Etico

Nei confronti dei Soggetti Destinatari, il Consorzio si impegna:

- ☑ A realizzare adeguata Informazione, formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice rivolti in particolare ai dipendenti ai dirigenti e agli amministratori;
- ☑ Ad assicurare la tempestiva diffusione, mediante trasmissione via e-mail del Codice a tutto il personale, nonché mediante la pubblicazione dello stesso sul sito Internet aziendale e nella bacheca consortile;
- ☑ A verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice;
- ☑ A garantirne la periodica revisione ed aggiornamento al fine di adeguare il Codice ad eventuali mutamenti nella struttura organizzativa o gestionale dell'ente e delle condizioni ambientali e normative;
- ☑ Ad adottare adeguati strumenti per l'attuazione di idonee misure sanzionatorie e la tempestiva applicazione delle stesse in caso di comprovata violazione del Codice.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a conoscerlo e si impegnano ad agire e a comportarsi in linea con quanto indicato nel presente documento, a segnalare eventuali violazioni non appena ne vengano a conoscenza e a cooperare nel rispetto delle procedure interne, predisposte per dare attuazione al Codice.

1.7 Aggiornamenti del Codice Etico


Con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Codice può essere modificato ed integrato.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 I principi di riferimento

Il Consorzio ha come principio imprescindibile l'osservanza di leggi e regolamenti vigenti in conformità ai principi fissati nel Codice Etico e alle procedure del Consorzio.

Il raggiungimento degli obiettivi istituzionali è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nel Consorzio, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con gli stakeholders (portatori d'interesse) sono i principi etici cui il Consorzio si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta migliorare la soddisfazione degli utenti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio del Consorzio non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

Tutti coloro che operano nel Consorzio della Romagna Occidentale, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno si giustifica e richiede che anche i soggetti con cui ha rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

2.2 Responsabilità, conformità e leggi e regolamenti

Nella realizzazione della missione istituzionale i comportamenti di tutti i destinatari del Codice devono essere ispirati all'etica della responsabilità.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'Ente in violazione delle leggi.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per l'Ente e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.

Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti del Consorzio, nonché coloro che a vario titolo operano con lo stesso, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere e osservare le leggi e i regolamenti vigenti.


I rapporti con le Autorità di quanti operano per il Consorzio devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

2.3 Trasparenza e Tracciabilità

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'Ente.

In particolare il dipendente del Consorzio assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale che ne consenta in ogni momento la replicabilità.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Nella formulazione dei contratti il Consorzio elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

2.4 Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale.

Ciò impone anche l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'Ente.

2.5 Efficienza

Il principio della efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e venga assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze dei consorziati e secondo gli standard più avanzati.

2.6 Spirito di servizio

Il principio dello spirito di servizio implica che ciascun destinatario del Codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione della mission istituzionale, volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.


2.7 Rapporti con la collettività e tutela dell'ambiente

Il Consorzio ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future.

Il Consorzio si impegna a considerare, nell'ambito dell'attività istituzionale, le imprescindibili esigenze ambientali e a minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività hanno sull'ambiente.

A tal fine l'Ente, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse;
- Valutazione degli impatti ambientali delle attività strategiche ai fini della salvaguardia dell'ambiente;
- Collaborazione con gli stakeholder (portatori d'interesse), interni (es. dipendenti) ed esterni (es. Istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- Perseguimento di standard di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Il Consorzio dispone, peraltro, di procedure interne per una corretta gestione degli aspetti ambientali rilevanti.

2.8 Prevenzione della corruzione

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione di illeciti nell'amministrazione consorziale. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, e presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e segnala al proprio superiore gerarchico all'OdV eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Il destinatario delle segnalazioni adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e in particolare non sia indebitamente divulgata la sua identità, fatta salva la circostanza in cui la predetta conoscenza, nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare che fosse conseguito, sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.


2.9 Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'ente, pertanto il Consorzio ne tutela e ne promuove la crescita professionale, anche attraverso un sistema di formazione, allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

3 NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti coloro che prestano attività presso il Consorzio devono astenersi dal mettere in pratica o dal favorire in qualsiasi modo la messa in pratica di:

- Atti volti alla commissione di reati o all'omissione della relativa comunicazione ai responsabili e/o all'OdV;
- Favori illegittimi di qualsiasi natura ai colleghi o a soggetti esterni all'Ente;
- Sollecitazioni dirette o indirette di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri;
- Attività professionale sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;
- Comportamenti ingiuriosi, diffamatori, minacciosi o violenti;
- Comportamenti integranti forme di costrizione fisica o morale di altre persone, tali da impedire l'esercizio della volontà personale, salvo il caso di legittima difesa;
- Comportamenti in violazione del diritto di autore;
- Diffusione di informazioni riservate riguardanti l'attività del Consorzio;
- Atti di corruzione sia nei confronti della Pubblica Amministrazione che nei confronti di privati;
- Atti di istigazione alla corruzione sia in ambito pubblico che privato;

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alla Autorità Giudiziaria;
- Falsificazione di documenti (sia cartacei che informatici), in particolare se si tratta di documento pubblico avente efficacia probatoria.
- Fermo restando il rispetto dei termini dei vari procedimenti, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

4 RAPPORTO CON IL PERSONALE


4.1 Il Personale

Il personale costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo ed il successo di un'organizzazione. Pertanto l'onestà, la lealtà, la professionalità, la preparazione tecnica e l'impegno dei dipendenti rappresentano valori determinanti ed imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi di Consorzio.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi dell'Ente, e assicurare che questi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui il Consorzio si ispira, la politica è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche di cui sopra.

Fermi restando in ogni caso gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti è interesse primario per il Consorzio favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso:

- Una selezione del personale che verifica la piena rispondenza dei candidati ai profili professionali richiesti dall'Ente, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando favoritismi, nepotismi, forme di clientelismo di qualsivoglia natura e agevolazioni di ogni sorta;
- Il divieto di ogni discriminazione di sesso, di nazionalità, di religione, orientamento sessuali, di lingua, sindacale o politica sia in fase di assunzione, che in fase di aumenti retributivi, promozioni o licenziamento;
- Misure di contrasto all'impiego di manodopera priva di regolare permesso di soggiorno. In particolare l'ufficio del Personale, è tenuto all'atto dell'assunzione a verificare il permesso di soggiorno in originale, acquisendone una copia per gli archivi. Inoltre, deve mantenere aggiornato e verificare uno scadenziario dei permessi di soggiorno dei lavoratori provenienti da paesi terzi, avvisando tempestivamente il lavoratore di far verificare in originale il nuovo permesso di soggiorno all'ufficio del personale affinché ne possa acquisirne una fotocopia. Inoltre, al fine di contrastare il Reato di Intermediazione illecita a

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

sfruttamento del lavoro, il Consorzio assicura, anche attraverso la vigilanza sui fornitori utilizzati, il pieno rispetto della contrattazione collettiva di riferimento, anche attraverso verifica del personale utilizzato da ditte che effettuano per il Consorzio manutenzioni, lavori e servizi.

- Dichiarando il proprio impegno al rispetto dei requisiti di responsabilità sociale, il Consorzio non impiega né favorisce l'utilizzo del lavoro minorile;
- Normando, attraverso specifica procedura presente nel POV, l'assunzione di personale con rapporti di parentela con dipendenti, amministratori, membri del Collegio dei Revisori;
- L'assunzione di personale sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti;
- Una formazione adeguata alla posizione;
- La definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono;
- Un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzative, dei poteri connessi alla delega ricevuta;
- Un uso corretto e riservato dei dati personali;

4.2 Salute e Sicurezza


Il Consorzio si impegna a tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, dei consulenti/fornitori e del pubblico che accede presso le sedi consorziali.

A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri adotta le possibili misure di sicurezza richieste dalle singole situazioni per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Il Consorzio dispone, peraltro, di procedure interne per una corretta gestione degli obblighi in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

5 RAPPORTO CON GLI UTENTI

Il Consorzio, consapevole dell'importanza del ruolo istituzionale rivestito, si impegna a rendere disponibile ai consorziati informazioni accurate, veritiere e tempestive con modalità telematica o su istanza degli stessi.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Il Consorzio aspira, inoltre, a soddisfare le aspettative dei propri utenti svolgendo le proprie attività nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto e di altri eventuali regolamenti.

Nell'ambito delle relazioni con gli utenti tutti i dipendenti i dirigenti e gli amministratori sono impegnati a:

- Applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere corrette relazioni;
- Non discriminare arbitrariamente gli utenti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- Operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- Rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti degli utenti;
- Il dipendente assicura la parità di trattamento tra utenti, non rifiuta o accorda ad alcune prestazioni normalmente accordate o rifiutate ad altri;
- Adottare uno stile di comportamento improntato all'efficacia, all'efficienza, collaborazione e cortesia;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire decisioni consapevoli;
- I contratti devono essere conformi alle normative vigenti;

6 RAPPORTI CON TERZI

6.1 Partiti politici, organizzazioni sindacali ed associazioni

Il Consorzio non favorisce né discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.


L'Ente non contribuisce in alcun modo, sotto qualsiasi forma, al finanziamento di partiti, movimenti politici, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, dei loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

6.2 Contributi ed altre sponsorizzazioni

Il Consorzio può aderire alle richieste di contributi/liberalità, limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni che non abbiano fini di lucro e il cui oggetto sia di elevato valore culturale per l'ente consortile o di ricerca.

Tutte le attività di contribuzione/liberalità sono verificate dal Comitato Amministrativo e in caso di approvazione ne giustifica per iscritto le motivazioni.

6.3 Condotta nell'attività economica

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

L'ente si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione; indipendentemente dalla rilevanza dell'affare e dalle condizioni di mercato, è vietato promettere o dare denaro, o altra utilità a soggetti terzi siano essi di natura pubblica o privata, affinché compiano od omettano atti in violazione degli obblighi di fedeltà, verso i rispettivi enti di appartenenza.

6.4 Fornitori


Il Consorzio basa i propri rapporti con i fornitori su procedure legali, efficienti ed eque. I fornitori, se non individuati attraverso gare pubbliche, sono selezionati secondo apposita procedura che prevede criteri oggettivi, tra cui qualità, prezzo, tempi di consegna, requisiti di sicurezza, requisiti ambientali, requisiti tecnici, requisiti morali ecc.

Inoltre il personale dipendente, i dirigenti e gli amministratori dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) L'instaurazione ed il mantenimento di qualsiasi rapporto con i terzi, nell'ambito di tutte le attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, devono essere caratterizzati dal massimo grado di trasparenza a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della funzione o servizio;
- b) Nello svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio è fatto obbligo di assicurare ai terzi la piena parità di trattamento a parità di condizioni;
- c) Inserire specifiche clausole nei contratti con i fornitori riguardanti la tutela ambientale e la sicurezza del personale, secondo le indicazioni dei sistemi di gestione adottati da Consorzio.
- d) Non concludere, per conto dell'ente, contratti di appalto, fornitura, servizio, con imprese con le quali intrattenga rapporti economici a titolo privato. Nel caso in cui l'Amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio con imprese con le quali il dipendente o l'amministratore intrattiene contratti a titolo privato questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'acquisizione ed all'esecuzione del contratto redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
- e) Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali o istruttorie nelle quali sia parte l'Amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

6.5 Autorità Giudiziaria

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura dell'Autorità Giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, l'Ente si impegna a fornire la massima collaborazione a rendere dichiara-

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

zioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, e all'assoluto rispetto delle leggi ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziari devono prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere, trasparenti e rappresentative dei fatti.


E' fatto esplicito divieto di:

- a) Porre in essere qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso del procedimento;
- b) Condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- c) Promettere o offrire denaro, omaggi o altra utilità a soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari o persone a questi vicini.

6.6 Pubblica Amministrazione

Tutti i destinatari sono tenuti, nella gestione dei rapporti diretti ed indiretti con la Pubblica Amministrazione, a rispettare le seguenti regole:

- a) nel caso in cui dovessero verificarsi eventi straordinari, ossia criticità relative all'applicazione delle procedure adottate dal Consorzio, non risolvibili nell'ambito della ordinaria gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari sono tenuti a segnalare immediatamente l'accaduto ai rispettivi superiori gerarchici e, contemporaneamente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e all'Organismo di Vigilanza per le azioni del caso, ciascuno per le proprie rispettive competenze;
- b) il personale non deve dar seguito a eventuali tentativi di concussione in cui sia coinvolto un funzionario della Pubblica Amministrazione;
- c) nei casi in cui adempimenti o comunicazioni siano effettuate utilizzando sistemi informatici/telematici della Pubblica Amministrazione, sono vietati utilizzi abusivi, alterazioni o interventi sui sistemi utilizzati di qualunque tipo o genere;
- d) è fatto divieto di accordare vantaggi di qualsiasi natura (quali, a titolo esemplificativo, promesse di assunzione) in favore di rappresentanti della PA che possano promuovere o favorire gli interessi dell'Ente, anche a seguito di illecite pressioni;
- e) è fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali, comunitari o stranieri a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli cui erano destinati;

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

- f) è fatto divieto di alterare la rendicontazione relativa alla gestione delle suddette somme;
- g) in tutti i casi in cui l'Ente ricorra a sovvenzioni o finanziamenti da parte della Pubblica Amministrazione (quali, a titolo esemplificativo, fondi per l'organizzazione di corsi di formazione o aggiornamento dedicati ai dipendenti), gli incaricati della predisposizione della documentazione necessaria devono assicurare la correttezza e completezza delle informazioni riportate nella documentazione allegata nel rispetto del divieto di presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi, finanziamenti agevolati o aggiudicazioni illecite di procedure di gara indette da enti pubblici. I responsabili della gestione e dell'utilizzo delle risorse ottenute dovranno assicurare che tali risorse vengano utilizzate nel rispetto della destinazione ad esse attribuita;
- h) è fatto assoluto divieto ai Destinatari di rilasciare dichiarazioni e/o trasmettere informazioni non veritiere allo scopo di ottenere dalla Pubblica Amministrazione il rimborso di somme non dovute per attività inesistenti e/o spese non effettivamente sostenute.

Per garantirne la massima chiarezza, i rapporti istituzionali con tali soggetti sono intrattenuti esclusivamente da referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal Consorzio che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

Infine nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'ente consortile per ottenere utilità o vantaggi che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.


Il dipendente non promette e non assume impegni personali che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio.

6.7 Mass Media

I rapporti con i *mass media* sono improntati nel rispetto del diritto di informazione.

L'informazione verso i *mass media* deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Ente: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È vietata la divulgazione di notizie false.

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dal Presidente e dalle persone eventualmente incaricate dal Comitato Amministrativo, che dovranno comunque rispettare quanto definito nel presente Codice.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

7 CONFLITTO DI INTERESSI

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) Se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) Ovvero se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici o di amministratori del Consorzio.

Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate.


Chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interessi è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

8 USO SISTEMI INFORMATICI

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente (o collaboratore esterno che utilizza sistemi informatici del Consorzio) è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse l'utilizzo dei collegamenti in rete o l'invio di posta elettronica per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro; a maggior ragione è vietato inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine del Consorzio.

In particolare ogni dipendente o collaboratore non deve visitare / accedere a siti web che possono danneggiare l'Ente in qualunque modo.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Al fine di escludere comportamenti illeciti contrari alle norme vigenti in materia informatica, è vietato ai dipendenti e agli altri soggetti che operano per conto dell'Ente, anche su sistemi di terzi:

- a) Accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o mantenersi nello stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- b) Detenere e diffondere abusivamente codici di accesso ai sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, procurando, riproducendo, diffondendo o consegnando codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso oppure fornire ad altri istruzioni idonee al predetto scopo;
- c) Diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi diretti a danneggiare un sistema informatico o telematico o ad interrompere totalmente o parzialmente il suo funzionamento;
- d) Intercettare fraudolentemente informazioni relative ad un sistema informatico o telematico (o intercorrenti tra più sistemi), ovvero impedire o interrompere illecitamente tali comunicazioni, o installare apparecchiature atte ad intercettarle;
- e) Danneggiare informazioni, dati o programmi informatici altrui, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità, attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi;
- f) Commettere frode informatica con violazione degli obblighi di legge per il rilascio di un certificato qualificato di firma elettronica.


Ogni dipendente (o collaboratore esterno) è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

8.1 Tutela del diritto di autore

L'Ente utilizza le risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure consorziali definite.

A nessun Destinatario è, inoltre, consentito installare software privi di licenza sui computer dell'Ente ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore.

E' fatto infine esplicito divieto di effettuare download illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

9 REGALI E OMAGGI ED ALTRE UTILITÀ

Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia quale, a titolo esemplificativo, la strenna natalizia.

In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per se' o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o in ragione della funzione o ruolo ricoperto nell'organizzazione consortile.

Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione del Direttore Generale per la restituzione.

Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a € 50 (cinquanta euro), anche sotto forma di sconto, cumulativi annui.


10 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale tutela la *privacy* dei propri dipendenti secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a impedire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della *privacy*.

11 RISERVATEZZA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate ed opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

all'interno che all'esterno del Consorzio, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure.

In particolare costituiscono informazioni riservate tutte le notizie di qualsiasi natura (tecnica, commerciale, organizzativa, ecc.) apprese nello svolgimento o in occasione di attività lavorative, la cui diffusione e utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'Ente e/o un indebito guadagno del dipendente.

Si intendono riservate anche le informazioni e notizie relative ai dipendenti (es. progressioni di carriera, retribuzione, situazioni personali).

I dipendenti devono osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla *privacy*.

Le "password" equivalgono alla firma dei dipendenti, possono essere conosciute solo dai rispettivi titolari e non possono essere divulgate a terzi.


È vietato accedere al server con utente diverso da quello assegnato al dipendente dalla funzione IT.

I dipendenti saranno direttamente responsabili dell'adozione di tutte le misure necessarie per preservare le informazioni dell'Ente di cui dispongono, da rischi di danneggiamenti o perdite e dovranno provvedere alla loro custodia.

12 TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fermo restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i dipendenti sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

Lo svolgimento delle attività del Consorzio comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali. Queste informazioni, acquisite o elaborate dai dipendenti nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono all'Ente e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

13 VERIFICA DELLE OPERAZIONI CONTABILI

Per ogni operazione contabile è conservata un'adeguata documentazione, in modo da consentire:

- L'agevole registrazione contabile;
- L'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- La ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

In termini generali, ogni operazione deve essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo su motivazioni e caratteristiche dell'operazione medesima e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti a effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.


Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza costituiscono un valore fondamentale per Consorzio, anche al fine di garantire un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Tutte le azioni riguardanti l'attività dell'ente devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento (ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua). Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

E' vietato registrare nei conti dell'Ente false entrate o uscite economiche o procedere a operazioni di occultamento di fondi.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi a una adeguata documentazione (completa, chiara, veritiera, accurata e valida), mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica.

Nessun pagamento può essere destinato, in tutto o in parte, a fini diversi da quelli attestati dai documenti giustificativi e di supporto.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Nel caso di valutazioni di elementi economico-patrimoniali, la connessa registrazione dovrà rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza. Tali violazioni incrinano il rapporto di fiducia con l'Ente, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

13.1 Pagamenti e movimentazioni finanziarie


Le funzioni preposte alle attività di monitoraggio e supervisione delle attività Consorzio in cui si registrano movimenti finanziari di qualunque tipo devono porre particolare attenzione all'esecuzione dei connessi adempimenti e riferire immediatamente all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni di irregolarità. Inoltre Nessun tipo di pagamento in nome e per conto di Consorzio può essere effettuato in contanti o in natura. Sono fatte salve le operazioni di valore economico non superiore 1.500 € come stabilito dal CdA;

Al fine di garantire il rispetto dei principi e delle regole contenuti nel presente documento l'Ente non inizierà o proseguirà nessun rapporto con esponenti dell'Ente, collaboratori esterni, fornitori o partner che non intendano allinearsi al principio delle leggi e dei regolamenti nazionali.

14 OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare con tempestività verbalmente o per iscritto (rispetto alla natura della violazione) eventuali inosservanze del presente Codice e ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio Responsabile, il quale dovrà coinvolgere le funzioni competenti in funzione della natura della violazione; in particolare dovranno essere obbligatoriamente trasmesse all'Organismo di Vigilanza del Consorzio ogni segnalazione ad oggetto comportamenti che possano integrare violazioni delle prescrizioni del D.Lgs. 231/01 e del presente Codice Etico; all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/01 il dipendente può rivolgersi anche direttamente qualora ritenuto opportuno in funzione del caso specifico.

Il Consorzio tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti, mantenendone riservata l'identità (fatti salvi gli obblighi di legge).

 <p>CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale</p>	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

15 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

15.1 Istituzione dell'organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia dell'Ente ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte dell'Ente e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

15.2 Diffusione e comunicazione del Codice Etico

Il Consorzio si impegna a diffondere il Codice Etico, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e le opportunità a disposizione come ad esempio, le riunioni di informazione e formazione dell'Ente, la bacheca aziendale.

Tutti i dipendenti, consiglieri, revisori e collaboratori devono conoscerne i contenuti ed osservare quanto in esso prescritto.

Il Codice Etico sarà parte integrante del contratto con i fornitori.

E' responsabilità di ciascuno, ed in particolare della Direzione, includere i contenuti del Codice nei programmi di formazione e farne riferimento in tutte le politiche, i regolamenti e le procedure del Consorzio di Bonifica.

15.3 Aggiornamento del Codice Etico

Ogni revisione del presente Codice Etico sarà oggetto di delibera consigliare.

Ogni revisione e/o variazione sostanziale del presente Codice Etico sarà comunicata a tutti i soggetti interessati con le medesime modalità prima indicate.


15.4 Controllo del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza provvede a segnalare la necessità di revisioni del Codice Etico.

15.5 Sanzioni

La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.

Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

 CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale		
	Codice Etico	Rev. 1	Data agosto 2018

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio del Consorzio.

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari è demandata, per il personale dipendente e dirigente consortile, al Comitato Amministrativo.

Potranno altresì essere soggetti ad una procedura disciplinare anche i dipendenti che effettuino un uso improprio delle segnalazioni.

16 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente codice verrà pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e verrà trasmesso altresì, via e-mail, a tutto il personale dipendente, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione, anche professionale, ed ai titolari di organi dell'amministrazione consortile.

Per i nuovi rapporti comunque denominati, nel documento d'incarico o nel contratto, si farà esplicito riferimento al Codice Etico pubblicato sul sito del Consorzio.